

Press obituary/5: I gruppi editoriali

“Questo quinto post sulla morte dei giornali sarà inserito nello studio *“Press obituary”* di prossima pubblicazione su questo blog. La fine dei giornali è una delle cose più prevedibili del nostro futuro, gli unici che non lo sanno ancora sono i giornalisti. Si tratta solo di stabilire la data del decesso che da Stato a Stato varia tra i 5 e i 10 anni.

Sono stati presi in considerazione i ricavi da pubblicità dei principali gruppi editoriali italiani Rcs, Gruppo Espresso, Gruppo Editoriale Mondadori, Gruppo 24 Ore, Poligrafici Editoriale, Caltagirone Editore. Secondo il recente rapporto della Fieg *“La stampa in Italia 2011-2013”* (uscito ad aprile di quest’anno) il fatturato complessivo dei quotidiani e dei periodici, per quanto attiene l’*“advertising”*, in Italia è passato dai 1.588 milioni di euro del 2012 ai 1.252 milioni del 2013 con una flessione in un solo anno di 306 milioni, che percentualmente corrisponde a un meno 21,2.

Gli investitori sono consci del declino dei gruppi editoriali, che non è certo una novità per gli osservatori più attenti. Abbiamo raccolto i dati delle variazioni gli ultimi 5 anni in borsa dei gruppi editoriali italiani sopracitati, i quali hanno perso rispettivamente:

RCS: -89,57%

Mondadori: -79,67%

Sole 24 ore: -70,94%

L’Espresso: -54,38%

Caltagirone Editore: -54,21%

Poligrafici Editoriale: -48%

dati da Yahoo!Finanza

Investire oggi in borsa su un quotidiano o un gruppo editoriale è come investire sulla stele di pietra del codice

di Hammurabi." *Gianroberto Casaleggio*

Post precedenti:

- Press obituary/1 Pubblicità
- Press obituary/2 Estinzione
- Press obituary/3 Iceberg Italia
- Press obituary/4: Pure Player 2013

PS: Giorgio Filosto, Orazio Ciccozzi, Pierfrancesco Rosselli, Daniele Lombardi, hanno disatteso ai loro compiti di responsabili della sicurezza del palco di Italia5Stelle per occupare il palco stesso. I 4 sopracitati sono fuori dal Movimento 5 Stelle.